

Adesso ci sono  
gli impegni  
che contano

La Steel Cup, Memorial Pasini, ha messo in mostra le capacità organizzative della Feralpisaò e una squadra che, pur non riuscendo a segnare, ha mostrato buone trame di gioco. Ora le gare iniziano a pesare: mercoledì il Pineto in Coppa Italia, domenica la prima di campionato contro l'Arezzo.



1 IL PRIMO IMPEGNO. Ecco l'undici della Feralpisaò che ha affrontato la Virtus Entella, che ha inaugurato l'impegno dei gardsanesi nel Memorial Carlo Pasini: 0-0 dopo 45 minuti e successo ai calci di rigore.



2 IL TROFEO. Il presidente della Feralpisaò Giuseppe Pasini consegna la Steel Cup, la coppa d'acciaio, a Paolo Rossi, presidente della Cremonese vincitrice del triangolare disputato sabato allo stadio Lino Turina.



3 PRESIDENTI. Giuseppe Pasini consegna una maglia personalizzata ad Antonio Gozzi, numero uno dell'Entella. Entrambi sono imprenditori in campo siderurgico: Pasini con il gruppo Feralpi, Gozzi con la Duferco.

IL MERCATO. Il nuovo acquisto oggi dovrebbe aggregarsi al gruppo nella settimana che porta al debutto in campionato

# Feralpisaò, c'è Morosini nel motore «Ora non compriamo più nessuno»

Il presidente Pasini: «Se dovesse partire qualcuno non c'è problema: già individuati i possibili sostituti»  
Ma sul centrocampista Scarsella c'è la Triestina

Sergio Zanca

Oggi pomeriggio, alla ripresa della preparazione, Tommaso Morosini, 29 anni il prossimo mese di ottobre, fratello di Leonardo del Brescia, dovrebbe aggregarsi ai nuovi compagni della Feralpisaò. In gennaio il centrocampista bergamasco, originario di Ponte San Pietro, ha lasciato il Sudtirolo, e accettato il trasferimento al Monza di Silvio Berlusconi e Adriano Galliani, firmando un contratto fino al 30 giugno 2024, con un compenso piuttosto pesante: 150 mila euro all'anno.



Tommaso Morosini, 28 anni: arriva in prestito al Monza

l'opzione-Venezia, l'unica destinazione di suo gradimento in B, e scartata l'ipotesi Virtus Entella, Morosini ha accettato volentieri il trasferimento al Monza di Silvio Berlusconi e Adriano Galliani, firmando un contratto fino al 30 giugno 2024, con un compenso piuttosto pesante: 150 mila euro all'anno.

nel 2009-10, indossando poi le maglie di Prato, Bassano, Ascoli, Catanzaro, Savona, Virtus Bergamo, Piacenza, Sudtirolo (con un eccellente rendimento nel girone di andata dello scorso campionato, 9 gol in 19 gare), da ultimo

Monza. Alto un metro e 85, rientra nei parametri stabiliti dall'allenatore gardsano Massimo Pavanel, che ha puntato su un gruppo di difensori: 194 centimetri il difensore Bacchetti, 189 l'attaccante italo-brasiliano Caio De Cenco, 188 Legati e Rizzo.

Attualmente la Feralpisaò dispone di 27 elementi, di cui 3 promossi dalla Berretti: Pinardi, Valtolini e Messali. Qualcuno, al momento, è acciaccato, come Hergheligi, Scarsella (botta tra tibia e perone, non in condizione di scendere in campo) mercoledì in coppa contro il Pineto né alla prima di campionato contro l'Arezzo). Guidetti (ha subito un colpo all'anca nel triangolare di sabato) e Vitturini (contrattura muscolare).

L'arrivo di Morosini potrebbe indurre qualcuno a chiedere di andarsene, come già accaduto per il difensore Michele Rinaldi, passato all'Imolese. Scarsella, ad esempio, è stato contattato dalla Triestina, che però non sembra intenzionata a far fronte alle sue richieste, allungare da 2 a 3 anni il contratto in essere: «Adesso non acquistiamo più nessuno - ha detto il presidente Giuseppe Pasini - Ma,

in caso di uscite, abbiamo già individuato i possibili sostituti». Un nome è quello di Fabio Foglia, centrocampista dell'Arezzo, classe 1989.

INTANTO le amichevoli hanno fornito segnali incoraggianti per Loris Bacchetti, Federico Bergonzi, Giorgio Brogni, Federico Carraro, Ludovico D'Orazio e Caio De Cenco. Il difensore Bacchetti, giunto dal Gubbio, si è segnalato per la pulizia degli interventi e la sostanziale correttezza.

I terzini Bergonzi e Brogni, presi dall'Atalanta Primavera vincitrice dello scudetto 2020, occupano le fasce con disinvoltura e personalità. Il regista Carraro, l'anno scorso in competizione con Simone Pesce, ha preso in mano le redini del centrocampista con autorità. D'Orazio, del 2000, ex Primavera della Roma, componente del tridente d'attacco, dimostra di avere temperamento e potenza. L'italo brasiliano De Cenco possiede il fiuto del gol.

I prossimi impegni di campionato, contro squadre pari grado, serviranno a dare risposte più precise sui singoli e sulla squadra. •



4 LA COLONNA. Il difensore Elio Legati, uno dei giocatori chiave della Feralpisaò, riceve il premio Fair Play da Ottavio Dusi, presidente del Panathlon Club Brescia: un riconoscimento certamente meritato.



5 IL MIGLIORE. Va a un bresciano il premio di miglior giocatore della Steel Cup 2020: è Marco Bresciani di Erbusco, cresciuto nel settore giovanile del Milan e difensore della Virtus Entella, terza classificata.



6 LA PROMESSA. Il riconoscimento al miglior giovane del torneo salodiano va a un giocatore della Feralpisaò: è Ludovico D'Angelo, attaccante, classe 2000 e formatosi nel settore giovanile della Roma.



7 CON IL CUORE. Ecco Nadia e Federica, che lavorano all'infermeria Feralpi, premiate con due maglie personalizzate dalla squadra: hanno seguito la squadra nell'effettuazione dei tamponi con competenza e umanità.

## La stagione

### Mercoledì il debutto in Coppa con il Pineto

Mercoledì prenderà il via la stagione ufficiale della Feralpisaò con la gara di coppa Italia. Allo stadio Turina arriveranno gli abruzzesi del Pineto, che militano in serie D. Gara secca, con eventuali supplementari e rigori. Mercoledì 30 la vincente giocherà a Lecce: per il 2° turno si misurerà con la compagine salentina affidata ad Eugenio Corini. Domani, alle 14.30, sempre nello stadio gardsano, ci sarà l'anticipo tra il Sudtirolo di Stefano Vecchi, che non può ancora disporre del Druso di Bolzano, a causa dei lavori in corso, e il Sassari Latte Dolce di Stefano Udassi.

occasioni consecutive ha perso col Taranto: 0-1 in Puglia (2010) e 1-2 l'anno successivo sul lago. Non inserita nell'edizione 2012, nel 2013 ha dovuto inchinarsi al Vicenza (1-3), allo stadio Romeo Mentì. Nel 2014 ha superato in casa il Santarcangelo, ma in seguito è stata battuta dal Perugia, in Umbria (0-2). Nel 2015 fragoroso esordio col Fano, che militava in serie D (5-1, tripletta di Simone Guerra), poi la sconfitta di Crotone (0-1), formazione di B. Il 31 luglio 2016 lo svincolano interno con la Reggiana (2-3).

NEL 2017 lo 0-0 in trasferta col Livorno, qualificatosi dopo i rigori (5-4). Nel 2018 il 2-0 contro la Virtus Francavilla (doppietta di Mattia Marchi), e la successiva eliminazione per mano del Lecce di B. Soltanto l'anno scorso i



Massimo Pavanel, 52 anni, allenatore della Feralpisaò

gardsanesi sono approdati al terzo turno. Ad Adria, in provincia di Rovigo, ha risolto Scarsella. A Udine, contro il Pordenone di Attilio Tessier neopromosso in B, Caracciolo e il solito Scarsella

hanno reso inutile la prodezza del friulano Pobega. A Ferrara Maiorino ha sbloccato subito il punteggio, ma la Spal è rimersa grazie a Di Francesco e Valotti, autore di una doppietta. Al 92

espulso Legati, che mercoledì non ci sarà, poiché squalificato.

Il Pineto ha come presidente un microbiologo: Silvio Brocco. L'allenatore: Daniele Amaolo. Negli ultimi anni la squadra abruzzese ha sempre chiuso ai primi posti del suo girone. Il giocatore più indiosio è l'argentino Emiliano Olcese, 37 anni, ex Teramo (nel 2017-18 ha conquistato la promozione con la Vis Pesaro, segnando 21 gol in 33 partite, l'anno scorso si è diviso tra Casarano e Taranto). Attenzione anche a Palumbo, cresciuto nelle giovanili del Napoli. Il centrocampista D'Angelo, classe '99, è stato premiato come il miglior talento della D dal quotidiano «Il centro» di Pescara.

In queste settimane il Pineto ha disputato numerose amichevoli. È riuscito a battere 2-1 la Sambenedettese di Paolo Montero, ma ha perso 0-5 con la Fermana (entrambe militano nello stesso girone della Feralpisaò). L'altro ieri, sabato, ha partecipato al triangolare dell'Amicizia, pareggiando 1-1 con la Vastese e perdendo col minimo scarto contro il Pescara di B (0-1). SEZA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA